

Concerto d'organo per festeggiare il parroco don Pesci



SORBOLO

■ Con un grande concerto per organo, Sorbolo ha voluto festeggiare il compleanno di don Pesci, parroco del paese. Per la nona edizione della rassegna concertistica «Musica intorno al Fiume», la chiesa dei Santissimi Faustino e Giovita ha ospitato un suggestivo concerto per organo, occasione non solo per festeggiare don Ermenigildo Pesci, ma anche per godere del suono dell'importante organo a canne costruito dal maestro Giovanni Cavalletti quasi due secoli fa. Dopo aver subito un delicato quanto imponente restauro, l'organo è tornato all'aspetto originale del XIX secolo.

Un'opera voluta e finanziata da Luciana Landini in nome del marito Amilcare Battioni, amatissimo imprenditore sorbolese scomparso qualche anno fa. All'organo Cavalletti, il maestro bolognese Pier Paolo Buti, artista di fama

internazionale e già docente al conservatorio «Arrigo Boito» di Parma. Ben otto i brani presentati dal maestro, di cui i primi cinque tutti tratti dal repertorio sacro. Da Bach a Stanley, da Daquin fino alla «Pastorale» di Giovanni Battista Grazioli che ha portato il numero pubblico presente in piena atmosfera natalizia.

Gli ultimi due brani, due sinfonie per organo entrambe del XIX secolo si sono differenziate per essere opere «profane» e raramente proposte in concerti d'organo a canne. Interessante anche l'epilogo della serata in cui a fine concerto, il maestro Buti ha invitato i presenti a «toccare» con mano il prezioso strumento creato dalle mani di Giovanni Cavalletti, fornendo anche dettagliate spiegazioni sul funzionamento dello stesso. La serata è stata promossa dal circolo Anspi «L'incontro» in collaborazione con il Comune di Sorbolo. ♦